



Provincia  
di Milano

Assessorato all' Ambiente

Comunicato Stampa

## Al via la campagna **CALOREFFICIENZA** della Provincia di Milano: caldaie più controllate per consumare meglio e inquinare meno

*Brembilla: “Il problema dell’inquinamento delle città non riguarda solo le automobili, le emissioni delle caldaie influiscono per il 36% sulle emissioni in atmosfera. Le verifiche sono fondamentali”*

Milano, 25 gennaio 2007 – L'Assessorato all' Ambiente della Provincia di Milano presenta la nuova campagna energia “**CalorEfficienza**”: un’iniziativa nata per sensibilizzare e informare tutti i cittadini sulle **nuove procedure che regolano l’esercizio, la manutenzione e l’ispezione degli impianti termici per risparmiare, consumare meglio e ridurre l’inquinamento atmosferico delle nostre città.**

Dal 27 gennaio la Provincia di Milano inaugurerà una campagna di informazione e di controllo delle caldaie nei 180 comuni della Provincia con meno di 40.000 abitanti, per promuovere i vantaggi di un impianto di riscaldamento funzionale ed efficiente, che garantisce il risparmio, il rispetto dell’ambiente e la sicurezza in ambito domestico.

In provincia di Milano, infatti, ogni anno vengono consumati 8 milioni di tep di combustibile, ed emesse 21 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>. Il settore civile consuma da solo il 36% di combustibile (2,5 milioni di tep) e produce 6,3 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>. Ogni riduzione dell'1% sui consumi consentirebbe di risparmiare 25mila tep e 63mila tonnellate di CO<sub>2</sub>, e con una buona manutenzione della caldaia e un buona regolazione degli impianti **si può risparmiare anche il 5 per cento di combustibile all’anno.**

Afferma Bruna Brembilla, Assessore all' Ambiente della Provincia di Milano: “Per risolvere il problema dell’inquinamento delle città non basta bloccare le auto o introdurre le targhe alterne. Le emissioni delle caldaie influiscono per il 36% sull’inquinamento dell’aria. Ecco perché pulire e controllare le caldaie è un dovere previsto dalla Legge, ma è anche una scelta di risparmio e di cura dell’ambiente. Per questo la Provincia di Milano, oltre che a verificare le caldaie, ha voluto pensare anche alla sicurezza del cittadino, con scelte all’avanguardia nell’applicazione attenta e responsabile delle nuove leggi proposte da Unione Europea, Governo e Regione”.

Proprio per questo, nell’ambito della campagna “CalorEfficienza”, la Provincia di Milano ha stipulato un **Accordo Volontario con i rappresentanti delle sette Associazioni di Categoria dei manutentori** (ACAI – Associazione Cristiana Artigiani Italiani, APA- Confartigianato di Milano e Provincia, APAM - Associazione Provinciale Artigiani Milanese, Assocombustione, CNA Milano –

Confederazione Nazionale Artigianato, Confartigianato Alto Milanese e Unione Artigianato della Provincia di Milano), finalizzata a uniformare le modalità e la qualità dei controlli e della manutenzione degli impianti termici.

Grazie a questo accordo, **i cittadini possessori di caldaie autonome (inferiori a 35 kW) potranno accedere ad un elenco di manutentori convenzionati con la Provincia, in grado di assicurare il monitoraggio delle attività di manutenzione e controllo, offrendo una garanzia di qualità, sollevando inoltre il privato da ulteriori adempimenti burocratici.**

### **Cosa dicono le nuove regole**

La nuova normativa per il controllo delle caldaie prevede che nel caso di caldaie con potenza inferiore a 35 kW (impianti autonomi di riscaldamento casalingo), la manutenzione deve essere effettuata, in mancanza di indicazioni da parte del costruttore o fabbricante dell'impianto, almeno ogni due anni. Al termine del controllo, il manutentore compila il rapporto tecnico su cui applica l'Etichetta della Provincia di Milano. Questa etichetta costa 5 euro che vengono versati al manutentore. Il suo pagamento è a carico del responsabile dell'impianto, cioè l'occupante dell'appartamento. Tocca invece al manutentore inviare la "Dichiarazione di avvenuta manutenzione" (ovvero il suo rapporto corredato dall'etichetta) alla Provincia di Milano.

Diversa la situazione per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento centralizzato, con potenza superiore o uguale a 35 kW. Qui l'intervento deve essere annuale, salvo diverse indicazioni da parte del costruttore o fabbricante dell'impianto, e spetta poi all'amministratore trasmettere alla Provincia la Dichiarazione di avvenuta manutenzione con l'attestazione dell'avvenuto pagamento di una cifra differenziata in base alla differente potenza dell'impianto.

Ufficio stampa:

Provincia di Milano – Assessorato all'Ambiente  
Manuela Portaluppi, tel. 335 5803574 – 02 77405861  
e-mail [m.portaluppi@provincia.milano.it](mailto:m.portaluppi@provincia.milano.it)

Sec Relazioni Pubbliche

Chiara Flores d'Arcais, tel. 349 0813201 – 02 624999.1  
Maria Anna Vismara, tel. 338 9940968 – 02 624999.1  
e-mail [darcais@secrp.it](mailto:darcais@secrp.it) - [vismara@secrp.it](mailto:vismara@secrp.it)